



Assicurazioni

SVILUPPO ITALIA

Contratto di assicurazione Incendio-Furto dedicato alle
Attività Produttive destinatarie delle agevolazioni finanziarie
concesse dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti
e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.

**Il presente Fascicolo Informativo contenente la Nota Informativa
comprensiva del Glossario e le Condizioni di assicurazione deve essere
consegnato al contraente prima della sottoscrizione del contratto**

**Prima della sottoscrizione leggere attentamente
la Nota Informativa**

HDI Assicurazioni S.p.A. (Gruppo Talanx)



HDI Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale e Direzione Generale: Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma (I) Telefono +39 06 421 031 - Telefax +39 06 4210 3500 Capitale Sociale € 96.000.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA 04349061004 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 7122/92 - Iscrizione R.E.A. di Roma n. 757172/92 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M.I.C.A. n. 19570 dell'8/6/93 (G.U. 14/6/93) e iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicurative al n. 1.00022 Società con unico azionista - Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015

NOTA INFORMATIVA**CONTRATTO DI ASSICURAZIONE "SVILUPPO ITALIA"**

Documento aggiornato a Dicembre 2010

La presente nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione della polizza

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE**1. Informazioni generali**

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito Società) – Società con unico azionista, capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni", appartenente al gruppo Talanx.

Sede Legale e Direzione Generale: Via Abruzzi, 10 – 00187 Roma (Italia) – Telefono +39 06.4210.31

Sito Internet: www.hdia.it – indirizzo di posta elettronica: hdi.assicurazioni@pec.hdia.it

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M.I.C.A. n. 19570 dell'08.06.1993 (G.U. 14.06.1993) e iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 7122/92. Capitale Sociale € 96.000.000,00 i. v.

Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022 di assicurazione ed all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015.

2. Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa

Il Patrimonio netto della Società (così come risultante a seguito dell'approvazione del bilancio 2009) ammonta a 132,74 milioni di euro, di cui Capitale Sociale 96 milioni e Riserve patrimoniali 36,74 milioni.

L'indice di solvibilità riferito alla gestione danni al 31 dicembre 2009 è pari a 115,8%.

Questo indicatore fornisce un'informazione sintetica in merito alla stabilità della compagnia e rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente.

B. INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

La legge che agevola l'Autoimpiego (D.L. n. 185/2000 - Titolo II), la cui gestione è affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (già "Sviluppo Italia"), prevede la concessione di agevolazioni finanziarie (contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato) per tre tipologie di iniziative:

- Lavoro autonomo (in forma di ditta individuale), con investimenti complessivi previsti fino a € 25.823,00;
- Microimpresa (in forma di società), con investimenti complessivi previsti fino a € 129.114,00;
- Franchising (in forma di ditta individuale o di società), da realizzare con Franchisor accreditati Sviluppo Italia.

La polizza Sviluppo Italia è rivolta alle attività sopra descritte e garantisce l'Assicurato per i danni materiali e diretti derivanti da Incendio e Furto e Rapina alle cose assicurate oggetto di finanziamento.

Durata del contratto:

Il contratto ha la durata indicata nella Scheda di polizza che corrisponde al periodo di ammortamento del prestito agevolato erogato all'Assicurato ai sensi del Decreto Legislativo 185/2000 ed è stipulato con tacito rinnovo, tale indicazione viene specificata nella Scheda di polizza.

Pertanto, come previsto dall'art. 7 "Proroga dell'assicurazione", in mancanza di disdetta, l'assicurazione, di durata non inferiore ad un anno, è prorogata per un anno e così successivamente;

Avvertenza

La disdetta deve essere comunicata mediante lettera raccomandata spedita almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto. In tal caso la garanzia cesserà alla scadenza del contratto senza applicazione del periodo di tolleranza di 15 giorni previsto dall'art. 1901, 2° comma del Codice Civile.

Per quanto non diversamente regolato dalle Condizioni di Assicurazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 1899 del Codice Civile.

3. Coperture assicurative offerte - Limitazioni ed esclusioni

Le indicazioni riportate sulla presente nota informativa si riferiscono a tutte le garanzie offerte dal contratto. Le coperture specifiche operanti debbono essere individuate nella polizza sottoscritta dal Contraente e dalla Società.

Il contratto può contemplare, nel rispetto dell'autonomia assuntiva della Società, le garanzie Incendio e Furto e Rapina dei beni oggetto del finanziamento, quali, a titolo esemplificativo, i mobili e l'arredamento dei locali dove si esercita l'attività, i beni strumentali, i veicoli e le attrezzature utilizzati per l'esercizio dell'attività stessa.

Tali garanzie sono prestate congiuntamente e non possono essere acquistate singolarmente.

Avvertenza

Le coperture che si devono intendere operanti sono quelle le cui somme o i massimali assicurati sono indicate nella Scheda di polizza ed è quantificato il relativo premio.

L'Assicurazione Furto e Rapina è prestata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal Contraente e/o dall'Assicurato in merito alle caratteristiche costruttive dei locali che contengono le cose assicurate e dei mezzi di chiusura dei locali stessi. Per la descrizione completa delle caratteristiche costruttive e dei "mezzi di chiusura" prescritti si rimanda all'art. 28 delle "Norme che regolano l'assicurazione Furto e Rapina".

Garanzia Incendio

Ad esempio sono garantiti i danni materiali e diretti ai beni finanziati a seguito di:

incendio con sviluppo di fiamma; azione diretta del fulmine, esplosione o scoppio non causati da sostanze o ordigni esplosivi; azione di correnti, scariche od altri fenomeni elettrici da qualunque causa provocati che si manifestassero negli impianti, motori, apparecchi e circuiti elettrici del fabbricato e dei macchinari assicurati; il fumo, i gas i vapori fuoriusciti a seguito di guasto accidentale degli impianti termici esistenti nel fabbricato; acqua condotta fuoriuscita a seguito di rottura accidentale di tubazioni installate nel fabbricato indicato in polizza; i guasti arrecati alle cose assicurate dai mezzi adoperati non inconsideratamente allo scopo di impedire o arrestare l'incendio per ordine delle autorità o dall'Assicurato stesso; i guasti cagionati dai ladri in caso di furto o tentato furto ai serramenti di accesso del fabbricato assicurato; atti vandalici e dolosi ad opera di terzi (compresi i dipendenti), verificatisi anche in occasione di scioperi, tumulti e sommosse, nonché di atti di terrorismo e sabotaggio.

Per la descrizione completa delle coperture offerte con le relative limitazioni ed esclusioni si rimanda all'Art. 14 – Eventi coperti, delle "Norme che regolano l'assicurazione Incendio e rischi accessori".

I danni causati dagli Eventi coperti vengono indennizzati anche per le merci ed attrezzature in deposito e/o in lavorazione presso terzi alle condizioni e nei limiti previsti all' Art. 16 – Attrezzature presso terzi, delle "Norme che regolano l'assicurazione Incendio e rischi accessori".

Estensioni di garanzia:

sono inoltre compresi in garanzia i danni a seguito di: terremoto, eruzioni vulcaniche, inondazioni ed alluvioni, sovraccarico di neve, uragani, bufere, tempeste, grandine, vento e trombe d'aria e cose da essi trasportate, compresi i danni di bagnamento, da essi provocati all'interno dei locali ed al loro contenuto dall'urto di cose provocato dai predetti eventi; acqua penetrata nel fabbricato per intasamento di grondaie e pluviali causato esclusivamente da neve o grandine.

Per la descrizione completa delle estensioni di garanzia con le relative limitazioni ed esclusioni si rimanda all'Art. 15 – Estensioni di garanzia, delle "Norme che regolano l'assicurazione Incendio e rischi accessori".

Avvertenza

franchigie, scoperti e limiti di indennizzo:

La garanzia Incendio sono prestate con delle franchigie e dei limiti di indennizzo il cui dettaglio è riportato agli artt. 14, 15 e 16 delle "Norme che regolano l'assicurazione Incendio e rischi accessori".

A titolo esemplificativo, la garanzia che comprende i danni derivanti da scariche od altri fenomeni elettrici è prestata sino alla concorrenza di Euro 1.032,91 per ogni anno, con esclusione dei danni da manomissione, usura, corrosione, logorio, mancata o difettosa manutenzione. I primi Euro 103,29 per sinistro rimangono a carico dell'Assicurato.

Esempio: a causa della rottura di un'apparecchiatura elettronica dovuta ad una scarica elettrica, il bene finanziato subisce un danno che, a seguito della perizia, viene stimato e concordato tra le parti in € 1.000,00. Dal momento che la franchigia prevista in polizza per i danni derivanti da scariche od altri fenomeni elettrici è pari ad € 103,29, l'Assicurato si vedrà riconoscere un indennizzo di € 896,71, rimanendo l'importo della franchigia a carico dell'Assicurato stesso. Nel caso in cui l'importo totale del danno sia stimato pari o inferiore a € 103,29, all'Assicurato non sarà dovuto alcun indennizzo.

Il capitale assicurato (ovvero la somma assicurata) per l'Incendio, indicato sulla Scheda di Polizza, è pari al 100% dell'investimento ammesso e finanziato di cui al contratto stipulato tra il Contraente/Assicurato e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., cui la presente polizza è vincolata.

L'assicurazione Incendio è prestata a "primo rischio assoluto" (primo fuoco), cioè senza l'applicazione della regola proporzionale di cui all'articolo 1907 del Codice Civile, pertanto l'Assicurato ha diritto di essere indennizzato fino alla concorrenza della somma assicurata come disposto dall'art. 22 Forma di Assicurazione delle "Norme che regolano l'assicurazione Incendio e rischi accessori"

Garanzia Furto

Ad esempio sono garantiti i danni subiti dall'Assicurato a seguito di:

furto con scasso, furto con scalata; furto commesso con uso fraudolento di chiavi, grimaldelli e/o arnesi simili; furto con introduzione clandestina; furto commesso durante i periodi di chiusura diurna o serale; furto commesso con rottura dei vetri e/o delle vetrine durante il periodo di apertura al pubblico; il furto commesso dai dipendenti dell'assicurato purché non in possesso delle chiavi ed avvenuto a locali chiusi; rapina e/o estorsione.

Sono inoltre garantiti i guasti e gli atti vandalici cagionati dai ladri ai locali, ai serramenti ed alle cose assicurate.

Per la descrizione completa delle coperture offerte con le relative limitazioni ed esclusioni si rimanda all'Art. 25 – Eventi coperti delle "Norme che regolano l'assicurazione Furto e Rapina".

La Società riconoscerà inoltre all'Assicurato una indennità aggiuntiva, disciplinata all'art. 26 delle "Norme che regolano l'assicurazione Furto e Rapina", per le spese sostenute e documentate relative a: onorario del Perito; costi sostenuti per la documentazione del danno; potenziamento dei mezzi di chiusura e protezione danneggiati; altri obblighi contrattualmente incombenti all'Assicurato.

Avvertenza

franchigie, scoperti, limiti di indennizzo e rischi esclusi dall'Assicurazione Furto e Rapina:

In caso di sinistro, qualora venga accertata l'esistenza di mezzi di chiusura non conformi a quelli indicati all'art. 28, la Società corrisponderà all'Assicurato la somma liquidata a termini di polizza con la decurtazione del 25% (scoperto a carico dell'Assicurato).

Esempio: a seguito di un furto i beni oggetto del finanziamento avvenuto attraverso l'introduzione dei ladri nei locali che contengono i beni stessi, l'Assicurato subisce un danno stimato in € 10.000,00. In fase di perizia viene rilevato che il ladro si era introdotto nel fabbricato attraverso una porta a vetro non antisfondamento, posta al piano terra. Dal momento che il contratto prevede uno scoperto del 25% per introduzione attraverso mezzi di chiusura non conformi, l'indennizzo liquidato all'Assicurato, sarà di € 7.500,00, rimanendo a carico dell'Assicurato stesso l'importo dello scoperto che nel caso preso in esame ammonta a € 2.500,00.

Il contratto prevede inoltre alcune esclusioni dalla garanzia Furto e Rapina, quali, a titolo esemplificativo, il furto avvenuto con introduzione clandestina ed asportazione della refurtiva a locali aperti e/o il furto avvenuto nei locali rimasti incustoditi continuativamente per più di 8 giorni per i 'valori', e per più di 45 giorni per il 'contenuto'.

Per il dettaglio degli scoperti, delle franchigie, dei limiti di indennizzo e dei rischi esclusi dall'Assicurazione Furto si rimanda agli art. 25, 26, 28, 29 e 30 delle "Norme che regolano l'assicurazione Furto e Rapina".

Il capitale assicurato (ovvero la somma assicurata) per il Furto, indicato sulla Scheda di Polizza, è pari al 50% dell'investimento ammesso e finanziato di cui al contratto stipulato tra il Contraente/Assicurato e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., cui la presente polizza è vincolata.

Qualora in caso di sinistro l'ammontare del danno sia superiore al 20% della somma assicurata, la somma assicurata stessa ed i relativi limiti di indennizzo, si intendono ridotti, con effetto immediato e fino al termine del periodo di assicurazione in corso, di un importo uguale a quello indennizzabile, al netto di eventuali franchigie e scoperti. Resta però inteso che tale importo, a richiesta dell'Assicurato, potrà essere reintegrato mediante il pagamento del corrispondente rateo di premio. Per i dettagli relativi alla riduzione ed al reintegro della somma assicurata si rimanda all'art. 30 - Riduzione/Reintegro della somma assicurata delle "Norme che regolano l'assicurazione Furto e Rapina".

L'assicurazione Furto è prestata a "primo rischio assoluto", cioè senza l'applicazione della regola proporzionale di cui all'articolo 1907 del Codice Civile, pertanto l'Assicurato ha diritto di essere indennizzato fino alla concorrenza della somma assicurata come disposto dall'art. 27 Forma di Assicurazione delle "Norme che regolano l'assicurazione Furto e Rapina".

Garanzie aggiuntive

Le garanzie previste dall'Assicurazione "Incendio" e dall'Assicurazione "Furto e Rapina" sono integrate dalle Garanzie Aggiuntive, sempre valide ed operanti, che comprendono: l'incendio, il furto e la rapina delle attrezzature trasportate su autoveicoli in uso all'Assicurato; il furto beni finanziati anche se collocati all'aperto; l'estensione delle garanzie anche alle opere di ristrutturazione dell'immobile, proprio o in locazione, destinato all'esercizio dell'attività finanziata.

Per la descrizione completa delle Garanzie Aggiuntive e delle relative limitazioni ed esclusioni si rimanda alla sezione Garanzie Aggiuntive delle Condizioni di Assicurazione.

4. Dichiarazioni dell'assicurato in ordine alle circostanze del rischio – nullità

Il contratto viene stipulato, in base alle dichiarazioni rilasciate dal Contraente e/o dall'Assicurato e riportate nel retro della Scheda di Polizza.

Oltre a tali dichiarazioni, il contratto è regolato per:

- tutte le garanzie:
dall'art. 1 "Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio" delle "Norme che regolano l'assicurazione in generale";
- la garanzia Furto:
all'art. 28 "Mezzi di chiusura" delle "Norme che regolano l'assicurazione Furto e Rapina".

Avvertenza

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente o dell'Assicurato relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli artt. 1892, 1893, 1894 e 1910 del Codice Civile, così come disposto all'Art. 1 - Dichiarazioni Relative alle Circostanze del Rischio, delle "Norme che Regolano l'Assicurazione in Generale".

5. Aggravamento e diminuzione del rischio, variazione dell'ubicazione e dell'attività

Avvertenza

L'Assicurato/Contraente deve dare comunicazione scritta alla Compagnia di ogni aggravamento del rischio. Gli aggravamenti del rischio non noti o non accettati dalla Compagnia possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi dell'articolo 1898 del Codice Civile.

Esempio di aggravamento del rischio per la garanzia Incendio:

Il Contraente ha inizialmente dichiarato che l'attività esercitata si riferisce ad un ristorante. Successivamente il ristorante viene trasformato in una discoteca. Tale aggravamento deve essere comunicato per iscritto alla Società, a pena decadenza delle garanzie.

Nel caso di diminuzione del rischio la Compagnia è tenuta a ridurre il premio o le rate del premio successive alla comunicazione dell'Assicurato/Contraente ai sensi dell'articolo 1897 del Codice Civile e rinuncia al relativo diritto di recesso.

L'assicurazione vale esclusivamente per l'attività e per l'ubicazione identificate in polizza. In caso di mutamento di attività e/o ubicazione dell'esercizio, l'Assicurazione rimane sospesa fino a quando l'Assicurato/Contraente ne abbia dato avviso scritto alla Compagnia, fermo il disposto dell'articolo 1898 del Codice Civile in caso di aggravamento del rischio (Art. 4 - Variazione dell'ubicazione e dell'attività).

6. Premi

Frazionamento del premio

Il premio è corrisposto in unica soluzione, così come previsto nella Scheda di Polizza.

I costi a carico del Contraente ammontano al 47,5 % di cui la quota parte percepita in media dall'intermediario ammonta al 24,5 %.

Prendendo ad esempio un premio medio imponibile di polizza pari a € 123,00 i costi a carico del contraente ammontano a € 58,43 di cui la quota parte percepita dall'intermediario ammonta a € 14,32

Avvertenza

In caso di estinzione anticipata o di trasferimento del finanziamento la Società restituisce al debitore/assicurato la parte di premio pagato relativo al periodo residuo rispetto alla scadenza originaria, depurato dei costi amministrativi e di intermediazione oltre che alle imposte governative.

In alternativa la Società, su richiesta del debitore/assicurato, fornirà la copertura assicurativa fino alla scadenza contrattuale a favore del nuovo beneficiario designato.

Forme di Pagamento previste

Mezzi di pagamento consentiti dall'impresa:

L'Impresa o gli intermediari possono ricevere dal contraente a titolo di pagamento del premio:

- assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati all'impresa, oppure all'intermediario, espressamente in tale qualità;
- ordini di bonifico, altri mezzi di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario uno dei soggetti indicati alla precedente lettera a).

E' ammesso il pagamento in denaro contante nei limiti consentiti dalle norme vigenti.

7. Rivalse (surrogazione)

In caso di pagamento dell'indennità l'assicuratore è surrogato, fino alla concorrenza dell'ammontare di essa, nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili (art. 1916 del Codice Civile). La Società, limitatamente alla garanzia "Incendio", rinuncia al diritto di rivalsa nei termini di cui all'art. 20 delle "Norme che regolano l'Assicurazione Incendio".

8. Prescrizione e decadenza dei diritti derivanti dal contratto

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono entro due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda, ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile.

9. Legge applicabile al contratto

Il contratto di assicurazione è regolato dalla legge italiana salvo che il rischio sia ubicato in altri Stati ed in tal caso si applica quanto previsto all'art. 180 del D.lgs 209/2005.

10. Regime fiscale

Gli oneri fiscali sono a carico del Contraente come da art. 8 delle "Norme che regolano l'assicurazione in generale" e sono come di seguito stabiliti:

Incendio 22,25%

Furto 22,25%

11. Vincolo**Avvertenza**

La presente polizza è vincolata a tutti gli effetti a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (Istituto Vincolatario) con sede in Roma, via Calabria 46/48, creditrice ai sensi di legge e, pertanto, gli Assicuratori si obbligano a:

- 1) riconoscere detto vincolo come l'unico ad essi dichiarato e da essi riconosciuto;
- 2) non liquidare alcun indennizzo se non nei confronti e con il consenso dell'Istituto vincolatario;
- 3) pagare esclusivamente all'Istituto vincolatario l'importo della liquidazione di eventuali sinistri;
- 4) non apportare alla polizza alcuna variazione senza il preventivo consenso scritto dell'Istituto medesimo ed a notificare a quest'ultimo tutte le eventuali circostanze che menomassero o potessero comunque menomare la validità dell'assicurazione;
- 5) conservare il vincolo previsto dalla presente clausola inalterato, nonché a riportarlo nella eventuale polizza che dovesse sostituire la presente.

C INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE LIQUIDATIVE E SUI RECLAMI**12. Sinistri - Liquidazione dell'Indennizzo****Avvertenza**

L'assicurato deve dare avviso all'assicuratore in caso di sinistro nei termini e modalità previste all' art. 31 - Obblighi delle "Norme che Regolano la liquidazione del danno"

La denuncia di sinistro deve essere trasmessa alla Società con le seguenti modalità:

A mezzo fax al numero:	800 60 61 61
A mezzo posta indirizzata a:	HDI Assicurazioni S.p.A. – Area Sinistri Via Abruzzi, 10 – 00187 Roma
A mezzo posta elettronica, solo per i titolari di posta elettronica certificata (PEC) a:	sinistri@pec.hdia.it
Rivolgendosi alla propria agenzia	
Per informazioni sui sinistri rivolgersi al numero:	800 23 31 20 oppure alla propria agenzia

13. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a HDI Assicurazioni S.p.A. - Reclami - Via Abruzzi, 10 - 00187 Roma, telefax 06 4210 3583, e-mail reclami@pec.hdia.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, correlando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia.

Resta salva in ogni caso la facoltà di adire all'Autorità Giudiziaria. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione dei danni e l'attribuzione della responsabilità si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

Nel caso di liti transfrontaliere gli eventuali reclami potranno essere rivolti all'ISVAP, o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

14. Arbitrato

È prevista una procedura per la valutazione dell'ammontare del danno che le parti possono attivare per la risoluzione di eventuali controversie tra loro. Tale procedura è disciplinata agli artt. 32 – Procedura per la valutazione del danno e 33 – Mandato dei periti delle "Norme che Regolano la liquidazione del danno"

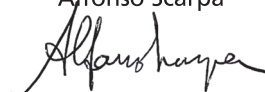
Avvertenza

Resta comunque salva la facoltà delle parti di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

* * *

HDI Assicurazioni S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

HDI Assicurazioni S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Alfonso Scarpa



GLOSSARIO**Assicurato**

Il soggetto nel cui interesse è stipulata l'assicurazione ed a cui spettano i diritti da essa derivanti.

Assicurazione

Il contratto di assicurazione e il suo contenuto.

Assicurazione a "primo rischio assoluto" o a "primo fuoco"

Forma di assicurazione in base alla quale l'indennizzo avviene sino alla concorrenza della somma assicurata, senza l'applicazione dell'articolo 1907 del Codice Civile.

Compagnia

L'impresa assicuratrice.

Contraente

Il soggetto che stipula il contratto nell'interesse proprio e/o di altre persone.

Esplosione

Deflagrazione per sviluppo di gas o vapori ad alta temperatura e pressione.

Franchigia

L'importo prestabilito che in caso di sinistro l'Assicurato tiene a suo carico e per il quale la Compagnia non riconosce l'indennizzo o il risarcimento.

Furto

Impossessamento di cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, al fine di trarne ingiusto profitto per sé per altri.

Incendio

Combustione con fiamma, di beni materiali al di fuori di appropriato focolare.

Incombustibili

Si considerano incombustibili sostanze e prodotti che alla temperatura di 750° C non danno luogo a manifestazioni di fiamma né a reazione esotermica. Il metodo di prova è quello adottato al centro studi Esperienze del Ministero dell'Interno.

Indennizzo

La somma dovuta alla Compagnia per i danni direttamente subiti dall'Assicurato.

Polizza

Il documento che prova l'assicurazione.

Premio

La somma dovuta dal Contraente alla Compagnia.

Rapina/Estorsione

Sottrazione di cosa mobile a chi la detiene, mediante violenza o minaccia alla persona stessa o a quella di altri.

Rischio

La probabilità che si verifichi il sinistro.

Scoperto

Percentuale della somma liquidabile a termini di polizza che rimane a carico dell'Assicurato per ciascun sinistro.

Scoppio/Implosione

Repentino dirompersi o cedere di contenitori o tubazioni per eccesso o difetto di pressione. Gli effetti del gelo e del 'colpo di ariete' non sono considerati scoppio o implosione.

Serramenti

Manufatto per la chiusura dei vani di transito, illuminazione e areazione delle costruzioni.

Sinistro

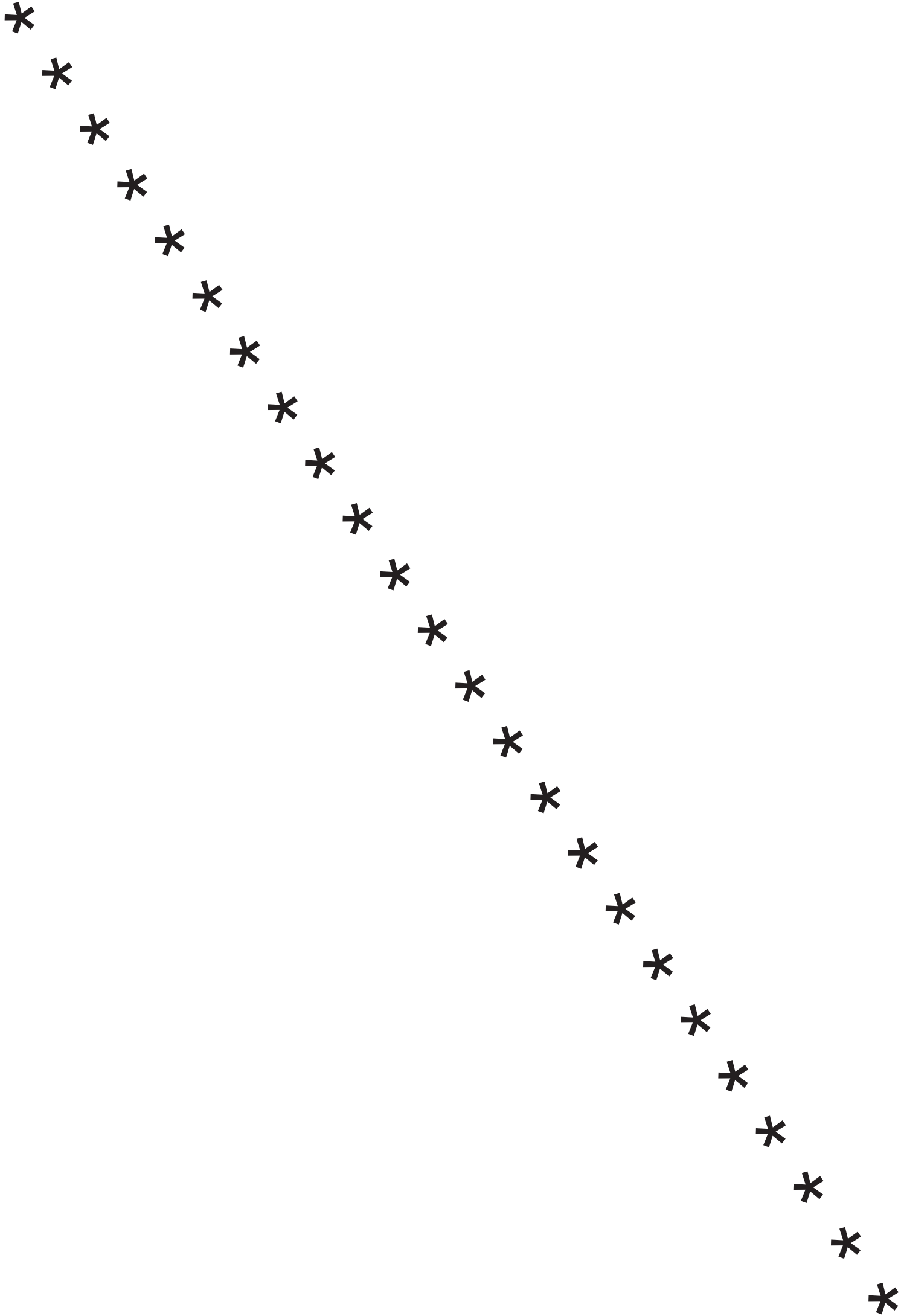
Il verificarsi dell'evento dannoso per il quale è prestata l'assicurazione.

Tubazioni

Insieme di tubi e/o condutture per il convogliamento ed il trasporto dell'acqua.

Vetro antisfondamento

Manufatto costituito da più strati di vetro accoppiati tra loro rigidamente con interposto, tra vetro e vetro e per le intere superfici, uno strato di materiale plastico in modo da ottenere uno spessore totale e massiccio non inferiore a 6mm., oppure da un unico strato di materiale sintetico (policarbonato) di spessore non inferiore a 6mm.



SVILUPPO ITALIA
D.lgs 185/2000 Titolo II Autoimpiego
CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Documento aggiornato a Dicembre 2010

INDICE

Parte Prima	
NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE	_____ pag. 3
Parte Seconda	
NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE INCENDIO E RISCHI ACCESSORI	_____ pag. 4
Parte Terza	
NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE FURTO E RAPINA	_____ pag. 6
Parte Quarta	
NORME CHE REGOLANO LA LIQUIDAZIONE DEL DANNO	_____ pag. 8
GARANZIE AGGIUNTIVE	_____ pag. 9
VINCOLO	_____ pag. 9

PARTE PRIMA
NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE

Art. 1 Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze dell'Assicurato/Contraente relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892, 1893 e 1894 del Codice Civile.

L'esercizio di attività diversa da quella dichiarata in polizza è motivo di inoperatività della garanzia.

Art. 2 Pagamento del premio e decorrenza della garanzia

L'assicurazione ha effetto dalle ore 24:00 del giorno indicato in polizza se il premio o la prima rata di premio sono stati pagati, altrimenti ha effetto dalle ore 24:00 del giorno di pagamento.

Se il Contraente non paga i premi o le rate di premio successive, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24:00 del 15° giorno dopo quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24:00 del giorno del pagamento, ferme le successive scadenze ed il diritto della Compagnia al pagamento dei premi scaduti ai sensi dell'articolo 1901 del Codice Civile.

I premi devono essere pagati all'Unità di Vendita alla quale è assegnata la polizza oppure alla Compagnia.

Art. 3 Modifiche dell'assicurazione

Le eventuali modifiche dell'assicurazione devono essere provate per iscritto.

Art. 4 Variazione dell'ubicazione e dell'attività

L'assicurazione vale esclusivamente per l'attività e per l'ubicazione identificate in polizza. In caso di mutamento di attività e/o ubicazione dell'esercizio, l'assicurazione rimane sospesa fino a quando l'Assicurato/Contraente ne abbia dato avviso scritto alla Compagnia, fermo il disposto dell'articolo 1898 del Codice Civile in caso di aggravamento del rischio.

Art. 5 Aggravamento del rischio

L'Assicurato/Contraente deve dare comunicazione scritta alla Compagnia di ogni aggravamento del rischio.

Gli aggravamenti del rischio non noti o non accettati dalla Compagnia possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi dell'articolo 1898 del Codice Civile.

Art. 6 Diminuzione del rischio

Nel caso di diminuzione del rischio la Compagnia è tenuta a ridurre il premio o le rate del premio successive alla comunicazione dell'Assicurato/Contraente ai sensi dell'articolo 1897 del Codice Civile e rinuncia al relativo diritto di recesso.

Art. 7 Proroga dell'assicurazione e periodo di assicurazione

Il contratto di assicurazione ha la durata indicata nel frontespizio di polizza che è pari al periodo di ammortamento del prestito agevolato erogato all'Assicurato ai sensi del Decreto Legislativo 185/2000.

In mancanza di disdetta, da inviarsi da parte dell'Assicurato mediante lettera raccomandata 30 giorni prima della scadenza, il contratto di assicurazione si prorogherà automaticamente per un ulteriore anno e così di anno in anno.

Art. 8 Oneri fiscali

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente.

Art. 9 Altre assicurazioni

A parziale deroga dell'articolo 1910 del Codice Civile, *il Contraente, in caso di denuncia di sinistro, deve dare avviso scritto alla Compagnia dell'esistenza di altre assicurazioni per lo stesso rischio.*

Art. 10 Foro competente

Foro competente, a scelta della Parte attrice, è esclusivamente quello della Autorità Giudiziaria dove ha sede la Direzione della Compagnia o l'Unità di Vendita cui è assegnata la polizza o dove l'Assicurato ha la sua residenza.

Art. 11 Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è diversamente regolato, valgono le norme di legge.

PARTE SECONDA**NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE INCENDIO E RISCHI ACCESSORI****Art. 12 Oggetto dell'assicurazione**

E' assicurato l'indennizzo dei danni materiali e diretti ai beni finanziati a seguito del verificarsi di uno degli "Eventi Coperti (Incendio)".

Art. 13 Capitale assicurato

Il capitale assicurato, indicato nel frontespizio, è pari al 100% dell'investimento ammesso e finanziato, di cui al contratto stipulato tra il Contraente/Assicurato e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. la società Sviluppo Italia S.p.A., cui la presente polizza è vincolata.

Art. 14 Eventi coperti (Incendio)

- a) Incendio;
- b) Fulmine;
- c) Scoppio, esplosione ed implosione (*esclusi ordigni esplosivi*);
- d) Azione di correnti, scariche od altri fenomeni elettrici da qualunque causa provocati che si manifestassero negli impianti, motori, apparecchi e circuiti elettrici del fabbricato e del macchinario, *sino alla concorrenza di Euro 1.032,91* per ogni anno, *con esclusione*:
 - *dei danni da manomissione, usura, corrosione, logorio, mancata o difettosa manutenzione;*
 - *dei primi Euro 103,29 per sinistro;*
- e) Caduta aeromobili, meteoriti, corpi orbitanti – volanti, veicoli spaziali, loro parti o cose da essi trasportate, *esclusi gli ordigni esplosivi*;
- f) Onda sonora;
- g) Rovina di ascensori o montacarichi a seguito di rottura congegni;
- h) Urto di veicoli stradali, *esclusi quelli dell'Assicurato*;
- i) Fumo, gas, vapori fuoriusciti a seguito di guasto accidentale degli impianti termici esistenti nel fabbricato, oppure sviluppati da eventi garantiti in polizza che abbiano colpito anche cose diverse da quelle assicurate;
- j) Acqua condotta fuoriuscita a seguito di rottura accidentale di tubazioni, installate nel fabbricato indicato in polizza e di sua esclusiva competenza, *con esclusione*:
 - *dei danni provocati alle merci poste in locali interrati e seminterrati, collocate ad altezza inferiore a cm. 12 dal suolo;*
 - *dei danni causati da gelo, traboccamenti, rigurgito di fognature, rottura di sistemi di scarico non di pertinenza del fabbricato;*
 - *delle spese sostenute per la ricerca della rottura e per la sua riparazione;*
 - *dei primi Euro 154,94 per sinistro.*
- k) Guasti cagionati allo scopo di impedire o limitare i danni causati dagli eventi assicurati.
- l) Atti vandalici e dolosi ad opera di terzi (compresi i dipendenti), verificatisi anche in occasione di scioperi, tumulti e sommosse, nonché di atti di terrorismo e sabotaggio, occupazione attuata da persone che partecipano agli atti suindicati (*se superiore a 5 giorni, vengono indennizzati solo i danni di incendio, esplosione e scoppio*).
Ai soli fini della presente estensione di garanzia, non sono comunque considerati terzi:
 - *il coniuge, i genitori, i figli dell'Assicurato;*
 - *qualsiasi altro parente o affine se con loro conviventi;*
 - *quando l'Assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore o le persone che si trovino con loro nei rapporti di cui ai punti precedenti.**Ai soli fini della presente estensione di garanzia sono esclusi i danni:*
 - *verificatisi in occasione di serrate o nel corso di confisca, requisizione, sequestro o qualsiasi altro spossessamento per ordine di qualsiasi Autorità;*
 - *da furto e rapina;*
 - *relativi ai primi Euro 516,46 per sinistro. Per i danni ad insegne, vetri e cristalli, non viene applicata alcuna franchigia.*

Art. 15 Estensioni di garanzia

Sono compresi in garanzia, *ma in nessun caso la Compagnia pagherà, per singolo sinistro, più del 70% della somma assicurata*, i danni a seguito di:

- a) terremoto, eruzioni vulcaniche, inondazioni ed alluvioni;
- b) sovraccarico di neve *con un limite di Euro 25.822,84 per ogni anno assicurativo, ed applicazione di uno scoperto del 10% con un minimo di Euro 516,46 per ogni sinistro;*
- c) uragani, bufere, tempeste, grandine, vento e trombe d'aria e cose da essi trasportate, compresi i danni di bagnamento, da essi provocati all'interno dei locali ed al loro contenuto dall'urto di cose provocato dai predetti eventi, *con esclusione*:
 - *dei danni provocati dall'acqua alle merci poste in locali interrati e seminterrati e/o collocate ad altezza inferiore a cm. 12 dal suolo;*
 - *dei danni provocati da accumulo esterno dell'acqua; dei danni provocati da acqua e/o grandine penetrata attra-*

verso finestre e/o lucernai lasciati aperti o da aperture prive di protezione;

- *dei danni provocati ai collettori solari, tende e relativi sostegni, cose mobili all'aperto, tettoie, serre e quanto in esse riposto, alle antenne e simili installazioni esterne;*
- *dei primi Euro 258,23 per ogni sinistro.*

d) acqua penetrata nel fabbricato per intasamento di grondaie e pluviali **causato esclusivamente da neve o grandine.**

Art. 16 Attrezzature presso terzi

I danni causati dagli "EVENTI COPERTI" vengono indennizzati anche per le merci ed attrezzature in deposito e/o in lavorazione presso terzi in territorio italiano **per un valore non superiore al 5% del capitale assicurato.**

Art. 17 Anticipo indennizzi

La Compagnia anticipa un importo pari al 50% del presumibile danno indennizzabile, **purché:**

- *l'Assicurato abbia adempiuto a quanto previsto dalle condizioni in polizza;*
- *l'Assicurato ne faccia esplicita richiesta e siano trascorsi almeno 90 giorni dalla data di presentazione della denuncia circostanziata degli enti danneggiati o distrutti da sinistro;*
- *l'Assicurato dimostri, nel caso sia stata aperta una procedura giudiziaria sulla causa del sinistro, che i danni non sono stati causati con dolo dell'Assicurato stesso o del Contraente;*
- *non ricorrano le condizioni previste dall'articolo 31 in merito ad "ESAGERAZIONE DOLOSA DEL DANNO" di cui alle NORME REGOLANEO LA LIQUIDAZIONE DEL DANNO;*
- *il presumibile indennizzo sia superiore al 20% della somma assicurata;*
- *non siano sorte contestazioni sulla indennizzabilità del danno.*

Art. 18 Buona fede

Le inesatte o incomplete dichiarazioni rese all'atto della stipulazione della polizza, così come la mancata comunicazione da parte dell'Assicurato/Contraente di mutamenti aggravanti il rischio, non comporteranno decadenza del diritto di risarcimento né riduzione dello stesso, **sempreché tali inesattezze od omissioni non investano le caratteristiche essenziali e durevoli del rischio e l'Assicurato/Contraente abbia agito senza dolo.**

La Compagnia ha peraltro il diritto di percepire la differenza di premio corrispondente al maggior rischio a decorrere dal momento in cui la circostanza si è verificata.

Art. 19 Colpa grave

I danni derivanti dagli "EVENTI COPERTI" vengono indennizzati anche se causati:

- da colpa grave dell'Assicurato o del Contraente e/o dei loro familiari conviventi;
- da colpa grave delle persone di cui l'Assicurato deve rispondere.

Art. 20 Rinuncia al diritto di rivalsa

La Compagnia rinuncia – salvo il caso di dolo – al diritto di surroga derivante dall'articolo 1916 del Codice Civile verso le persone delle quali l'Assicurato deve rispondere a norma di legge, nonché verso le Società controllate, consociate e collegate **purché l'Assicurato non eserciti egli stesso l'azione di regresso verso il responsabile medesimo.**

Art. 21 Operazioni peritali

Si conviene che, in caso di sinistro che colpisca uno o più reparti, le operazioni peritali verranno impostate e condotte in modo da non pregiudicare per quanto possibile l'attività, anche se ridotta, svolta nelle aree non direttamente interessate dal sinistro o nelle stesse porzioni utilizzabili dei reparti danneggiati.

Art. 22 Forma di assicurazione

L'assicurazione viene prestata nella forma A PRIMO RISCHIO ASSOLUTO, cioè senza l'applicazione della regola proporzionale di cui all'articolo 1907 del Codice Civile.

PARTE TERZA**NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE FURTO E RAPINA****Art. 23 Oggetto dell'assicurazione**

E' assicurato l'indennizzo dei danni materiali e diretti ai beni finanziati, in conseguenza del verificarsi di uno degli "Eventi Coperti (Furto)".

Art. 24 Capitale assicurato

Il capitale assicurato, indicato nel frontespizio, è **pari al 50% dell'investimento ammesso e finanziato**, di cui al contratto stipulato tra il Contraente/Assicurato e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., cui la presente polizza è vincolata.

Art. 25 Eventi coperti (Furto)

- a) Furto commesso con rottura o scasso delle difese esterne dei locali e dei relativi mezzi di protezione e di chiusura o commesso con uso fraudolento di chiavi, grimaldelli arnesi simili, **purché tali difese e mezzi abbiano almeno le caratteristiche di cui all'articolo 28 "MEZZI DI CHIUSURA"** ovvero praticando un'apertura o breccia nei soffitti, nei pavimenti, nei muri dei locali stessi;
- b) Furto in modo clandestino, **purché l'asportazione della refurtiva sia avvenuta poi a locali chiusi**;
- c) Furto con scalata, commesso cioè mediante introduzione nei locali per via diversa da quella ordinaria, che richieda superamento di ostacoli o di ripiani mediante impiego di mezzi artificiali o di particolare agilità personale;
- d) Rapina/estorsione avvenuta nei locali quando anche le persone sulla quale viene fatta violenza o minaccia vengono prelevate dall'esterno e siano costrette a recarsi nei locali stessi;
- e) Guasti ed atti vandalici cagionati dai ladri in occasione di furto, tentato furto, rapina/estorsione:
 - alle cose assicurate sino alla concorrenza della somma assicurata per il contenuto;
 - ai locali ed ai relativi serramenti **sino alla concorrenza del 20% della somma assicurata per il contenuto**, senza applicazione della eventuale franchigia;Sono inoltre compresi, **sino alla concorrenza dei limiti suddetti**, i guasti cagionati dall'intervento delle forze dell'ordine in seguito a furto, tentato furto, rapina/estorsione;
- f) Furto commesso quando, durante i periodi di esposizione diurna o serale (tra le ore 8 e le ore 24), le vetrine fisse e le porte - vetrate, **purché efficacemente chiuse**, rimangano protette da solo vetro fisso;
- g) Furto commesso attraverso le maglie di saracinesche e di inferriate con rottura del vetro retrostante;
- h) Furto commesso con rottura dei vetri delle vetrine **durante l'orario di apertura al pubblico e presenza di addetti all'esercizio**;
- i) Furto commesso dai dipendenti addetti all'esercizio fuori dalle ore di lavoro **purché**:
 - **l'autore del furto non sia incaricato della sorveglianza dei locali né della custodia delle chiavi dei locali stessi, né di quelle dei particolari mezzi di difesa interni o dei contenitori di sicurezza**;
 - **il furto sia commesso a locali chiusi ed in ore diverse da quelle durante le quali il dipendente adempie alle sue mansioni nell'interno dei locali stessi**;
- j) Furto, rapina/estorsione e atti vandalici ad archivi e documenti, registri, disegni e simili, nonché schede, dischi e nastri per elaboratori e calcolatori elettronici; **l'assicurazione copre le spese necessarie per la loro ricostruzione sino alla concorrenza di un importo pari al 10% della somma assicurata**, senza l'applicazione dell'eventuale franchigia;
- k) Furto, rapina/estorsione delle attrezzature presso terzi cui siano state affidate in custodia, in lavorazione, per confezionamento, imballaggio e/o vendita, prescindendo dalle caratteristiche dei mezzi di chiusura indicati, **sino alla concorrenza del 5% della somma assicurata** senza applicazione dell'eventuale franchigia o scoperto.
Sono inoltre comprese le spese documentate per l'avvenuta sostituzione delle serrature dei locali contenenti gli enti assicurati, nel caso in cui le chiavi siano state sottratte all'Assicurato a seguito di sinistro indennizzabile a termini di polizza, **con il limite massimo di Euro 155,00 per singolo sinistro**.

Art. 26 Indennità aggiuntiva

La Compagnia riconoscerà all'Assicurato una somma forfetaria fino al 10% dell'indennizzo liquidato a termini di polizza per le seguenti spese, in quanto sostenute e documentate:

- Onorari del Perito scelto dall'Assicurato in conformità a quanto previsto all'articolo 32 "PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DEL DANNO";
- Costi sostenuti per la documentazione del danno;
- Potenziamiento dei mezzi di chiusura e protezione danneggiati;
- Altri obblighi contrattualmente incombenti all'Assicurato.

Art. 27 Forma di assicurazione

L'assicurazione viene prestata nella forma a PRIMO RISCHIO ASSOLUTO, cioè senza applicazione della regola proporzionale di cui all'articolo 1907 del Codice Civile.

Art. 28 Mezzi di chiusura

La garanzia è operante **a condizione che:**

- a) *le pareti ed i solai dei locali contenenti le cose assicurate, confinanti con l'esterno o con locali di altre abitazioni o di uso comune, siano costruiti in muratura;*
- b) *ogni apertura verso l'esterno dei locali contenenti le cose assicurate, situati in linea verticale a meno di 4 metri dal suolo o da superfici acquee, nonché da ripiani accessibili e praticabili per via ordinaria dall'esterno senza impiego cioè di mezzi artificiali o di particolare agilità personale, sia difesa, per tutta la sua estensione, da almeno uno dei seguenti mezzi:*
 - *robusti serramenti di legno, materia plastica rigida, vetro antisfondamento, metallo o lega metallica ed altri simili materiali comunemente impiegati nell'edilizia; il tutto totalmente fisso o chiuso con idonei congegni (quali sbarre, catenacci e simili, manovrabili esclusivamente dall'interno) oppure chiuso con serrature o lucchetti;*
 - *inferriate (considerando tali anche quelle costituite da robuste barre di metallo o di lega metallica diversa dal ferro) fissate nei muri o nelle strutture dei serramenti.*

Resta espressamente convenuto fra le Parti che, **qualora, in caso di sinistro, i mezzi di chiusura non risultino essere quelli descritti, la Compagnia corrisponderà all'Assicurato la somma liquidata a termini di polizza con la decurtazione del 25% (scoperto a carico dell'Assicurato).**

Art. 29 Locali incustoditi

Sono esclusi i danni di furto avvenuti nei locali rimasti incustoditi continuativamente per più di 8 giorni per i "valori", e per più di 45 giorni per il "contenuto".

Art. 30 Riduzione/reintegro della somma assicurata

Qualora in caso di sinistro l'ammontare del danno sia superiore al 20% della somma assicurata, la somma assicurata stessa ed i relativi limiti di indennizzo, si intendono ridotti, con effetto immediato e fino al termine del periodo di assicurazione in corso, di un importo uguale a quello indennizzabile, al netto di eventuali franchigie e scoperti.

Resta però inteso che tale importo, a richiesta dell'Assicurato, potrà essere reintegrato mediante il pagamento del corrispondente rateo di premio.

PARTE QUARTA

NORME CHE REGOLANO LA LIQUIDAZIONE DEL DANNO

Art. 31 Obblighi

In caso di sinistro l'Assicurato/Contraente deve:

- a) ottemperare al disposto dell'articolo 1914 del Codice Civile "Obbligo di salvataggio";
- b) **denunciare il fatto all'Autorità Giudiziaria – specificando circostanze, modalità ed importo approssimativo del danno – entro 48 ore da quando ne è venuto a conoscenza e inoltrare copia di tale denuncia alla Compagnia entro i tre giorni successivi;**
- c) **trasmettere alla Compagnia entro i 6 giorni successivi un elenco dei danni subiti con riferimento alla qualità, quantità e valore delle cose perdute o danneggiate, mettendo a disposizione tutta la documentazione probatoria in suo possesso nonché, a richiesta, di disporre in analogia delle cose illese.**

L'inadempimento di uno di tali obblighi può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo, ai sensi dell'articolo 1915 del Codice Civile.

- d) **Il Contraente/Assicurato che esagera dolosamente l'ammontare del danno**, dichiara distrutte cose che non esistevano al momento del sinistro, occulta, sottrae o manomette cose salvate, adopera a giustificazione mezzi o documenti menzogneri o fraudolenti, altera dolosamente le tracce ed i residui del sinistro o facilita il progresso di questo, **perde il diritto all'indennizzo.**

Art. 32 Procedura per la valutazione del danno

L'ammontare del danno è concordato dalle Parti direttamente, oppure a richiesta di una di esse, mediante Periti nominati uno dalla Compagnia ed uno dal Contraente con apposito atto unico.

In caso di disaccordo i due Periti devono nominarne un terzo su richiesta di uno di essi.

Il terzo Perito interviene soltanto in caso di disaccordo e le decisioni sui punti controversi sono prese a maggioranza.

Ciascun Perito ha facoltà di farsi assistere e coadiuvare da altre persone, le quali potranno intervenire nelle operazioni peritali, senza però avere alcun voto deliberativo.

Se una delle Parti non provvede alla nomina del proprio Perito o se i Periti non si accordano sulla nomina del Terzo, anche su istanza di una sola delle Parti, tali incombenze sono demandate al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione il sinistro è avvenuto.

Ciascuna delle Parti sostiene le spese del proprio Perito, quelle del terzo Perito sono ripartite a metà.

Art. 33 Mandato dei Periti

I Periti devono:

- 1) indagare su circostanze, natura, causa e modalità del sinistro;
- 2) verificare l'esattezza delle descrizioni e delle dichiarazioni risultanti dagli atti contrattuali e riferire se al momento del sinistro esistevano circostanze che avessero aggravato il rischio e non fossero state comunicate, nonché verificare se l'Assicurato o il Contraente ha adempiuto agli "Obblighi" in caso di sinistro;
- 3) verificare l'esistenza, la qualità e la quantità delle cose assicurate, determinando il valore che le cose medesime avevano al momento del sinistro secondo i criteri di valutazione previsti al successivo articolo 34 "Determinazione del danno";
- 4) procedere alla stima ed alla liquidazione del danno in conformità alle disposizioni contrattuali.

I risultati delle operazioni peritali devono essere raccolti in apposito verbale.

I risultati delle valutazioni di cui ai punti 3) e 4) sono vincolanti per le Parti, le quali rinunciano fin da ora a qualsiasi impugnativa, salvo il caso di dolo, errori, violenza o di violazione dei patti contrattuali, impregiudicata ogni qualsivoglia azione ed eccezione inerente all'indennizzabilità dei danni. La perizia collegiale è valida anche se un Perito si rifiuta di sottoscrivere; tale rifiuto deve essere attestato dagli altri Periti nel verbale definitivo di perizia.

Art. 34 Determinazione del danno

L'ammontare del danno indennizzabile si determina come differenza fra il valore al momento del sinistro ed il valore di ciò che rimane dopo il sinistro, fermi i limiti previsti.

Il valore dei beni finanziati è pari al costo di rimpiazzo delle cose assicurate con altre nuove od equivalenti per rendimento economico **al netto di un deprezzamento stabilito in relazione all'età, all'uso, al tipo, alla qualità, alla funzionalità, allo stato di manutenzione ed ogni altra circostanza concomitante, nella misura massima del 30%.**

Art. 35 Titolarità dei diritti nascenti dalla polizza

Le azioni, le ragioni ed i diritti nascenti dalla polizza possono essere esercitati dal Contraente e dalla Compagnia.

Spetta in particolare al Contraente compiere gli atti necessari all'accertamento dei danni. Le Parti – il Contraente e la Compagnia – riconoscono all'Istituto, titolare di beneficio derivante da clausola di vincolo inserita nel contratto, la facoltà di intervenire nell'espletamento delle predette attività di competenza del Contraente.

Art. 36 Pagamento dell'indennizzo

Il pagamento dell'indennizzo è eseguito dalla Compagnia entro 30 giorni dalla data dell'atto di liquidazione amichevole o del verbale di perizia definitivo o della sentenza passata in giudicato.

Art. 37 Trasloco delle cose assicurate

In caso di trasloco, a parziale deroga di quanto previsto all'articolo 4 "Variazione dell'ubicazione e dell'attività", l'assicurazione vale anche nella nuova ubicazione – fermo il disposto dell'articolo 1898 del Codice Civile in caso di aggravamento del rischio – **previa comunicazione scritta alla Compagnia e fino alle ore 24 del 15° giorno successivo, dopodiché l'assicurazione cessa nei confronti della vecchia ubicazione.**

Art. 38 Recupero delle cose assicurate

Se le cose assicurate asportate, vengono recuperate in tutto o in parte, l'Assicurato deve darne avviso alla Compagnia appena ne abbia notizia.

Le cose recuperate divengono di proprietà della Compagnia se questa ha indennizzato integralmente il danno.

Se invece la Compagnia ha indennizzato il danno soltanto in parte, il valore del recupero spetta all'Assicurato fino alla concorrenza della parte di danno eventualmente rimasta scoperta di assicurazione; il resto spetta alla Compagnia.

GARANZIE AGGIUNTIVE (sempre valide ed operanti)**Incendio attrezzature trasportate**

Sono assicurati contro i danni dell'incendio le attrezzature trasportate pertinenti all'attività dichiarata, su autoveicoli in uso all'Assicurato guidati dallo stesso o dai suoi familiari o dipendenti addetti all'esercizio. Per questa garanzia, prestata fino alla concorrenza della somma indicata in polizza, **l'ammontare dell'indennizzo verrà stabilito tenendo conto di uno scoperto del 20% che rimarrà a carico dell'Assicurato stesso senza che egli possa, sotto pena di decadenza da ogni diritto al risarcimento, farlo assicurare da altri.**

Furto e rapina attrezzature trasportate

Sono assicurati contro il furto e la rapina le attrezzature trasportate pertinenti all'attività dichiarata, su autoveicoli in uso all'Assicurato guidati dallo stesso o dai suoi familiari o dipendenti addetti all'esercizio. **L'assicurazione è valida esclusivamente durante i trasporti effettuati mediante autoveicoli completamente chiusi e non telonati, per le operazioni di consegne e/o prelievi tra le ore 6 e le ore 21;** la garanzia vale anche nel caso in cui il veicolo venga lasciato momentaneamente incustodito **purché completamente chiuso e con le portiere bloccate.**

Per questa garanzia, **prestata fino alla concorrenza di una somma pari a Euro 2.500,00, l'ammontare dell'indennizzo verrà stabilito tenendo conto di uno scoperto del 20% che rimarrà a carico dell'Assicurato** stesso senza che egli possa, sotto pena di decadenza da ogni diritto al risarcimento, farlo assicurare da altri. Pertanto, nel caso di assicurazione presso diversi Assicuratori, l'indennizzo verrà determinato ai sensi delle Condizioni Generali di Assicurazione senza tenere conto dello scoperto che verrà detratto successivamente dall'importo così calcolato.

Furto e rapina Enti all'aperto

I beni finanziati sono assicurati anche se collocati all'aperto. In tal caso la garanzia viene prestata, salvo che per i veicoli finanziati ed identificati in polizza iscritti ai Pubblici Registri, **sino alla concorrenza di una somma pari a Euro 2.500,00 ed applicando uno scoperto del 25% che rimarrà a carico dell'Assicurato** stesso senza che egli possa, sotto pena di decadenza da ogni diritto al risarcimento, farlo assicurare da altri. Pertanto, nel caso di assicurazione presso diversi Assicuratori, l'indennizzo verrà determinato ai sensi delle Condizioni Generali di Assicurazione senza tenere conto dello scoperto che verrà detratto successivamente dall'importo così calcolato.

Opere di ristrutturazione

A parziale deroga delle norme che regolano l'assicurazione, si precisa che le garanzie prestate si intendono estese alle opere di ristrutturazione dell'immobile, proprio o in locazione, destinato all'esercizio dell'attività finanziata. Tale garanzia è prestata entro il limite dell'importo finanziato a tale esercizio.

VINCOLO

La presente polizza è vincolata a tutti gli effetti a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (Istituto Vincolatario) con sede in Roma, VIA CALABRIA 46/48, creditrice ai sensi di legge e, pertanto, gli Assicuratori si obbligano a:

1. riconoscere detto vincolo come l'unico ad essi dichiarato e da essi riconosciuto;
2. non liquidare alcun indennizzo se non nei confronti e con il consenso dell'Istituto vincolatario;
3. pagare esclusivamente all'Istituto vincolatario l'importo della liquidazione di eventuali sinistri;
4. non apportare alla polizza alcuna variazione senza il preventivo consenso scritto dell'Istituto medesimo ed a notificare a quest'ultimo tutte le eventuali circostanze che menomassero o potessero comunque menomare la validità dell'assicurazione;
5. conservare il vincolo previsto dalla presente clausola inalterato, nonché a riportarlo nella eventuale polizza che dovesse sostituire la presente.

